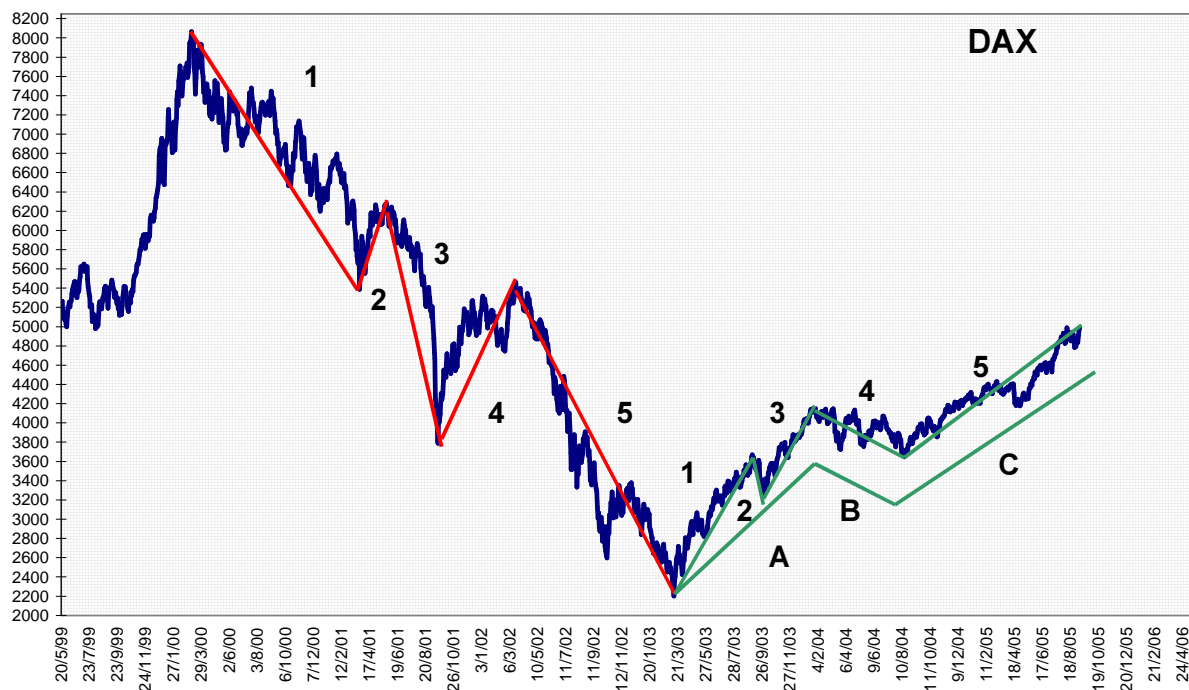




09 settembre 2005

La sequenza delle bolle speculative

Dal grafico del Dax a lungo termine visto con le onde di Eliot vediamo che dal massimo del 2000 e' iniziata la grande correzione che si e' sviluppata in 5 onde al ribasso (linee rosse) fino al marzo 2003 da quando e' partita la fase di correzione ABC anch'essa sviluppatasi in 5 onde (secondo noi siamo nella fase finale della 5° onda). Teoria vuole che dopo queste onde di correzione partano altre 5 onde al ribasso che concluderebbero definitivamente la



fase orso iniziata nel 2000.

Quindi il bear market avrebbe fatto solo un sonnellino prima di lanciare l'ultima zampata? Se esaminiamo la sequenza delle bolle speculative sembrerebbe di si. Ma procediamo con ordine:

nel marzo del 2000 e' iniziata la fase di sgonfiamento della piu' grande bolla speculativa del mercato azionario dopo la crisi del 1929, da allora i capitali, grazie ai tassi ai minimi da oltre 60 anni, si sono spostati sulle obbligazioni a lungo termine e sugli immobili.

Anche se non e' possibile usare il termine bolla speculativa per le obbligazioni, perche' comunque verranno rimborsate alla scadenza a 100, i valori attuali sono a tal punto rilevanti che se un risparmiatore dovesse comprare un bund tedesco dovrebbe oggi comprare a 123,28...un affare?



Per gli immobili nel giro di pochi anni si sono raggiunte quote da capogiro di 10-15.000 euro al mq. in alcune zone d'Italia.

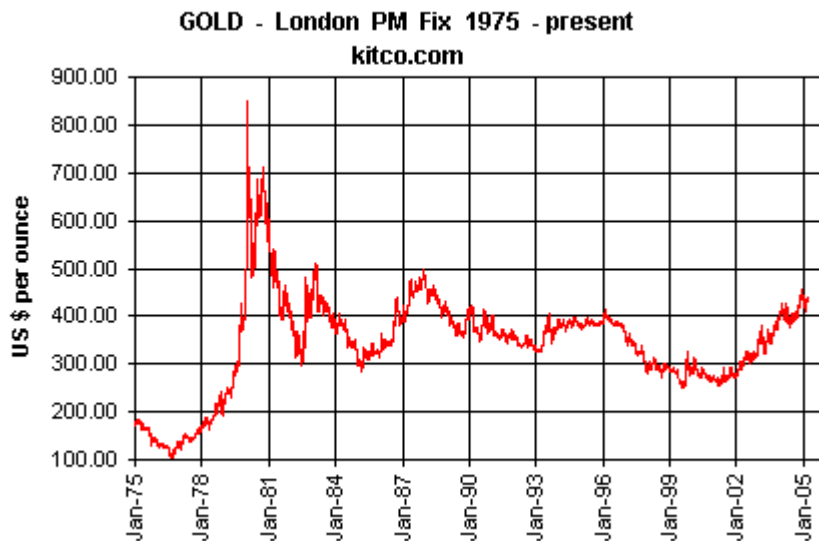
Per chiarire il concetto oggi per comprare un appartamento di 50mq. in queste localita' con uno stipendio medio occorrono 50 anni di lavoro (ammesso che si riesca a non mangiare, vestirsi, spostarsi ecc.)! se non e' bolla speculativa questa...

Unitamente agli immobili e le obbligazioni i tassi particolarmente bassi hanno favorito l'indebitamento con il risultato che le famiglie hanno fatto debiti impegnando circa il 50% delle loro entrate. Peggio va agli amici inglesi e americani che viaggiano ora a quote vicine al 120% delle loro entrate.

Uragani e petrolio, molti cominciano a parlare di 80-100\$ al barile, rischiano di essere il detonatore per un aumento verticale dei tassi che comunque in america sono gia' 9 mesi che aumentano costantemente di 25bp ad ogni sessione della Fed. Siamo curiosi di vedere cosa decideranno il 18 con il disastro della Louisiana in corso.

Ci sono anche molti che oramai parlano apertamente della fine dell'era del petrolio o di un nuovo shock petrolifero stile anni 70.

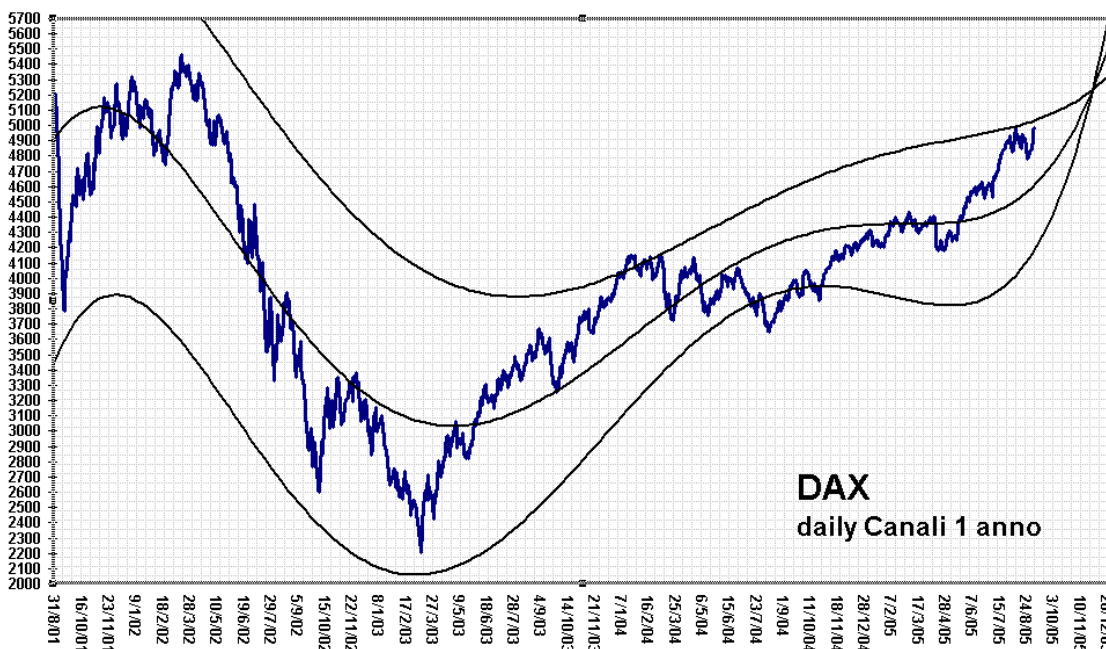
Allora state tranquilli che la prossima bolla speculativa si riversera' sull'Oro e sulle azioni aurifere come alla fine degli anni 70 quando l'Oro supero' la mirabolante quota di 800\$ l'oncia.



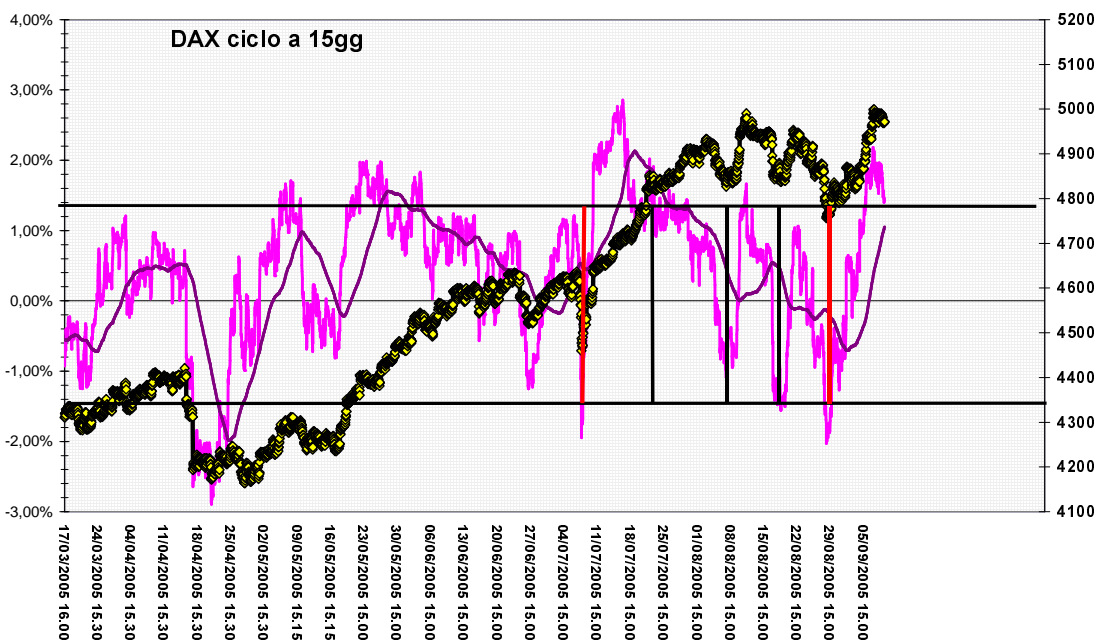
Se notate bene il filo comune di tutto questo e' la ricerca di tranquillita' attraverso investimenti che riflettano maggiormente ricchezza tangibile, reale (da azioni a obbligazioni, immobili ed infine Oro), ma dobbiamo sempre ricordarci di una cosa: nessun investimento e' protetto dagli speculatori prima o poi questi battono cassa e lasciano gli ignari sprovveduti in *braghe di tela*. Quindi okkio!

E se la notizia bomba riportata da www.nexusitalia.com venerdi' scorso (articolo originale su <http://www.tomflocco.com/fs/BushCheneyIndicted.htm>) sull'atto di accusa nei confronti dell'amministrazione Bush da una corte d'accusa di Chicago per falsa testimonianza e ostacolo alla giustizia e' confermata (nessun giornale o rete televisiva comunque ha per ora riportato la notizia) allora il momento della riscossione degli utili degli speculatori e' molto vicina.

Sui mercati azionari dicevamo che secondo i nostri calcoli saremmo nella quinta ed ultima onda della correzione al rialzo iniziata nel 2003 ed il Dax continua a stazionare sulla parte alta del canale del ciclo ad 1 anno senza ancora prendere una direzione precisa.



Il fatto che ciclicamente, salvo anomalie naturalmente, siamo nel primo ciclo a 15gg. dell'ultimo ciclo a 30gg. ci fa pensare ad una ventina di giorni di ribassi prima del nuovo ciclo annuale previsto per meta'-fine ottobre.



That' all folks